

Misure di prevenzione e contrasto dell'emergenza epidemiologica nello svolgimento della prova orale – Verifica GREEN PASS o Certificazione di esenzione.

La Camera di commercio, in occasione della prova orale del concorso pubblico di Cat. C, che si svolgerà nei giorni 9, 10, 11, 12 novembre 2021 nel salone al primo piano della sede della Camera a Cagliari nel Largo Carlo Felice n. 72, consentirà l'accesso ai candidati in possesso del green pass o del certificato di esenzione di cui alla Circolare del Ministero della salute, 4 agosto 2021.

La verifica del green pass, ovvero del certificato di esenzione verrà effettuata da dipendenti camerali appositamente autorizzati dal Segretario Generale quale datore di lavoro, all'ingresso dello stabile nel Largo Carlo Felice n. 72 a Cagliari.

Tali dipendenti sono stati incaricati e autorizzati con disposizione generale n. 9 del 6 settembre u.s. e n. 13 del 13 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 2 quaterdecies del Codice Privacy (D.Lgs 196/2003).

La verifica avviene utilizzando l'App del Ministero della salute *Verifica C19*, unico strumento di controllo che può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 13 del DPCM 17 giugno 2021, art. 13, onde evitare l'accesso a dati particolari (sanitari) del partecipante, atteso che l'App "*consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'interessato senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione*".

Il partecipante può esibire il green pass sia dal suo smartphone, sia in formato cartaceo esponendo il QR Code alla telecamera dello smartphone utilizzato dal verificatore.

All'esito della lettura del QR Code l'App restituirà una schermata verde, azzurra o rossa:

- verde – green pass valido su tutto il territorio UE;
- azzurra – green pass valido solo per l'Italia;
- rossa – green pass non valido/scaduto;

L'App mostrerà il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della certificazione e il dipendente incaricato alla verifica, solo in caso di schermata di colore verde e azzurra, ai fini della identificazione del partecipante, deve confrontare i suddetti dati con quelli riportati nel documento di identità esibito.

In caso di schermata rossa il partecipante è invitato ad abbandonare la sede camerale ove si svolge il concorso senza confrontare i dati anagrafici con quelli del documento di identità e senza alcuna annotazione della circostanza negli eventuali elenchi di presenze/assenze.

Il candidato al quale per tali motivazioni non sarà consentito accedere al luogo ove si svolge la prova orale sarà considerato assente e quindi escluso dalla graduatoria finale.

L'eventuale certificazione di esenzione dalla vaccinazione e dal green pass devono avere i seguenti requisiti:

- essere emesse dai Servizi Sanitari Regionali;

- essere rilasciate (secondo la Circ. Min. Salute 4 agosto 2021):
 - a) direttamente dai medici vaccinatori dei servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali: la certificazione viene emessa dal centro vaccinale e sottoscritta dal medico vaccinatore in quanto il medico può rilasciare tale certificazione esclusivamente in occasione della prestazione professionale erogata nell'ambito e per conto del centro vaccinale;
oppure
 - b) dai medici di Medicina Generale di libera scelta dell'assistito: il medico sottoscrittore deve necessariamente essere il curante dell'assistito;

Qualora sia presentata una delle certificazioni di cui ai summenzionati punti a) e b), il verificatore deve accertare la correttezza formale, nei limiti di quanto materialmente possibile, ossia:

- per il caso a), verificare, oltre al testo, che la certificazione sia rilasciata su carta intestata del centro vaccinale o (come solitamente avviene) del Sistema Sanitario Regionale;
- per il caso b), oltre al testo, è opportuno verificare - ove possibile - che il sottoscrittore sia effettivamente il medico di medicina generale assegnato al partecipante esente;
- in entrambi i casi, il dipendente incaricato deve verificare la corrispondenza tra i dati anagrafici riportati sul certificato e quelli presenti nel documento di identità esibito dal partecipante esente;
- per il controllo formale della dichiarazione/certificazione è opportuno tenere in considerazione che la certificazione è valida se si compone dei seguenti elementi (espressamente individuati con Circ. del Min. Salute 4 agosto 2021):
 - i dati identificativi del partecipante esente (nome, cognome, data di nascita);
 - la dicitura: “*soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l’accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105*”;
 - la dicitura “*certificazione valida fino al _____*”;
 - denominazione del Servizio vaccinale e della Regione;
 - timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
 - numero di iscrizione all’ordine o codice fiscale del medico certificatore;
 - le certificazioni non contengono (vi è, sul punto, un espresso divieto) la motivazione clinica che ha determinato l'esenzione dalla vaccinazione;

Le certificazioni cartacee per i soggetti esentati non possono essere fotocopiate né conservate/trascritte/annotare in qualunque modo.

Nei locali adibiti alla verifica del green pass è esposta l’informativa privacy relativa al trattamento in questione.

Il possesso di green pass valido non è indice di non positività/non contagiosità del possessore.

Pertanto, confermata l’esigenza di attenersi alle misure preventive, il partecipante, prima che acceda al locale chiuso in cui resterà in fila d’attesa e prima di qualunque identificazione, sarà sottoposto alla verifica della temperatura, deve indossare obbligatoriamente la mascherina, rispettare la distanza di sicurezza, e igienizzare le mani.